Scritto da Red.
Venerdì 12 Settembre 2014 10:52



AVELLINO – Per non pagare il canone di fitto del locale dove svolge la sua attività commerciale, un uomo di 38 anni, residente a Mercogliano, ha pestato a sangue il proprietario - un imprenditore della zona - che è stato trasportato in gravi condizioni al pronto soccorso dell’ospedale Moscati. E proprio dal nosocomio è stato dato l’allarme al 112. I carabinieri avviavano rapide indagini - coordinate dal procuratore della Repubblica Cantelmo - per rintracciare l’aggressore.

A fornire utili elementi era proprio la vittima del pestaggio, nonostante fosse più che provata per le lesioni subìte. I militari di Avellino e Mercogliano iniziavano una vera e propria caccia all’uomo impiegando diverse unità mobili per setacciare il territorio del Comune di Avellino e dell’hinterland. Finalmente in serata gli sforzi investigativi erano coronati da successo: l’uomo è stato rintracciato alla guida di un’automobile da una pattuglia di carabinieri. Condotto in caserma, gli sono stati contestati due reati gravi: l’estorsione e le lesioni personali. In sostanza il 38enne alcuni anni fa aveva preso in locazione dall’imprenditore aggredito un locale commerciale. Però era tutt’altro che puntuale nei pagamenti del canone, tanto che il proprietario era costretto a continui solleciti. Per farlo desistere, l’uomo ha pensato di ricorrere alla violenza; si è recato nell’ufficio dell’imprenditore, lo ha picchiato selvaggiamente, minacciando che se avesse ricevuto altre richieste di corresponsione del fitto avrebbe agito con maggiore crudeltà anche nei confronti dei familiari. Ora sul suo brutale comportamento potrà meditare in una cella del carcere di Bellizzi Irpino dove i carabinieri lo hanno condotto su ordine della magistratura.